



Delibera della Giunta Regionale n. 196 del 04/04/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo

Oggetto dell'Atto:

**SERVIZI MINIMI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PROGRAMMAZIONE RISORSE E
INDIRIZZI OPERATIVI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con il Decreto Legislativo 19 novembre 1997 n. 422 emanato in attuazione della L. 15 marzo 1997 n. 59 sul decentramento amministrativo sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
- b. con L.R. 28 marzo 2002 n. 3, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 422/97, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania;
- c. con Regolamento regionale approvato con DGR n. 4833 del 25.10.2002 ai sensi dell'art. 45 della citata L.R., sono stati definiti criteri e modalità del trasferimento di competenze alle Province e Comuni capoluogo e relativi stanziamenti finanziari;
- d. in attuazione del disposto di cui agli artt. 5, 16 e 17 della L.R. 3/2002, con DGR n. 964 del 30.12.2010 è stato – tra l'altro - definito il Piano triennale dei Servizi Minimi su gomma e programmata l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Province e Comuni capoluogo; con la medesima delibera sono stati dettati indirizzi alle Province e Comuni capoluogo in merito alla gestione dei servizi, disponendo, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, di dover procedere a nuovi affidamenti nei limiti delle risorse trasferite;
- e. con atto prot. n. 0955151 del 28.12.2012 l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione Campania ha disposto, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18.10.2012 convertito con Legge n. 221 del 17.12.2012 e ss.mm.ii., la proroga dei contratti di affidamento provvisorio e relativi atti integrativi sino alla adozione del piano di riprogrammazione dei servizi TPL di cui al comma 4, dell'art. 16bis, del D.L. n. 95 del 06.07.2012 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012, come sostituito dall'art. 1, comma 301, della Legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013);
- f. con DGR n. 462 del 24.10.2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii.";
- g. la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento dei servizi di TPL ed Ente di governo del medesimo; ai sensi di detto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL;
- h. il comma 90 bis dell'articolo 1 della citata Legge regionale 5/2013 e succ. mod. prevede che *"Per assicurare la continuità del servizio pubblico, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, la Città metropolitana, le Province, i Comuni capoluogo, in sintonia con i compiti di coordinamento dei Comitati di indirizzo e di monitoraggio di cui al comma 90, proseguono nella gestione dei contratti di servizio fino al subentro degli aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al comma 89."*;

PREMESSO, altresì, che

- a. relativamente ai servizi su gomma:
 - a.1. con DGR n. 36 del 02.02.2016 – tra l'altro – è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL mediante procedura di gara ad evidenza pubblica, garantendo in ogni caso la continuità di detti servizi non interrompibili nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;

- a.2. con DGR n. 806 del 28.12.2016 il Bacino Unico Regionale è stato suddiviso, ai sensi dell'art. 1 comma 89 della L.R. n. 5/2013 ed ai fini dell'affidamento dei servizi TPL su gomma con gara ad evidenza pubblica, nei lotti distinti come di seguito: 1 Provincia di Salerno e Comune di Salerno; 2 Provincia di Avellino e Comune di Avellino – Provincia di Benevento e Comune di Benevento; 3 Provincia di Caserta e Comune di Caserta; 4 Città Metropolitana di Napoli; per detti lotti l'atto deliberativo ha definito altresì i km minimi e le risorse finanziarie di riferimento, con possibilità di rimodulazione sulla base dei trasferimenti disposti dal fondo nazionale trasporti; con riferimento al lotto 5 Comune di Napoli, la citata delibera ha disposto la costituzione di un Tavolo istituzionale per l'approfondimento tecnico-giuridico delle diverse tematiche, finalizzato alla definizione di un accordo per il trasferimento delle risorse e per la gestione dei servizi ai sensi della normativa europea, anche allo scopo di favorire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune;
- a.3. con DGR n 793 del 19.12.2017, nel prendere atto delle risultanze del predetto Tavolo, il Bacino regionale è stato suddiviso, ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza ed a modifica della DGR n. 806/2016, nei lotti di gara come definiti nel "Piano dei servizi minimi" redatto da ACaMIR in aggiornamento ed integrazione del Piano triennale approvato con DGR n. 462/2013;
- a.4. con la citata delibera 793/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale avvalendosi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- a.5. la medesima delibera 793/2017 ha altresì stabilito di continuare ad assicurare, con riferimento al lotto 5 - Comune di Napoli, il trasferimento delle risorse all'Ente di riferimento per la gestione dei servizi TPL, anche allo scopo di garantire un processo di efficientamento, razionalizzazione ed economicità con i servizi già finanziati dal medesimo Comune, disponendo infine che Regione, Città Metropolitana di Napoli, Province e Comuni capoluogo proseguano nella gestione dei contratti di servizio in essere nei territori di riferimento, al fine di assicurare la continuità e regolarità dei servizi minimi TPL, fino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari;
- a.6. con Determinazione del Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta gara a procedura ristretta sopra soglia comunitaria, per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di Trasporto Pubblico Locale su gomma di interesse regionale articolati nei 4 lotti di gara come individuati con DGR n 793/2017;
- b. relativamente ai servizi ferroviari su rete statale:
- b.1. in data 26 aprile 2016, è stato sottoscritto con Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., nella qualità di Gestore dell'Infrastruttura, l'Accordo Quadro ex art. 23 del D.lgs. 16 luglio 2015, n. 112, approvato in schema con DGR n. 93 del 15.03.2016;
- b.2. in data 30 dicembre 2016, all'esito dell'iter indicato dalle DGR n. 35 del 02.02.2016 e n. 408 del 27.07.2016, è stato sottoscritto con Trenitalia, nella qualità di Impresa Ferroviaria, il rinnovo del Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, per gli anni 2015/2023;
- b.3. con DGR n. 599 del 26.09.2017, recante "Servizi ferroviari su rete statale - Rapporto di servizio con la soc. Trenitalia - Approvazione schema di Protocollo d'intesa e indirizzi", è stato formulato l'indirizzo di attivare le procedure preordinate all'affidamento diretto dei servizi ferroviari a Trenitalia, per il periodo di anni 15, ai sensi degli artt. 5 par. 6 e 4 par. 4 del Reg. Ce n. 1370/07; è stato, inoltre, approvato uno schema di Protocollo di intesa tra Regione Campania e Trenitalia, successivamente sottoscritto tra le Parti, per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei servizi ferroviari, mediante la realizzazione di investimenti e l'affidamento diretto dei servizi ferroviari ex art. 5 par. 6 del reg. UE n. 1370/07 e si è disposto di procedere alla relativa comunicazione, prevista dall'art. 7 par. 2 del citato Regolamento, nel rispetto della tempistica prescritta dall'art. 27 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96. Tale pubblicazione è stata effettuata in GUCE il 27.09.2017;

- c. relativamente ai servizi ferroviari su reti regionali:
- c.1. è in corso il processo di risanamento della società regionale Ente Autonomo Volturno ex artt. 16 decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, conv. L. 7 agosto 2012 n. 134, e 11 decreto legge 22 ottobre 2016 n. 193, conv. L. 1 dicembre 2016, n. 225, secondo le previsioni delle DGR n. 130 del 02.05.2014, n. 143 del 05.04.2016, n. 283 del 14.06.2016, n. 662 del 29.11.2016, n. 762 del 20.12.2016 e n. 13 del 17.01.2017;
 - c.2. l'Atto aggiuntivo tra Regione e Commissario ex art. 16 comma 5 del D.L. n. 83 del 22.06.2012, convertito dalla Legge n. 134/2012, di cui all'art. 2 dell'Accordo del 24.12.2013 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidente della Regione Campania per l'approvazione dei piani di cui alla medesima norma, il cui schema è stato approvato con DGR n. 143/2016, prevede la sottoscrizione con la società regionale EAV s.r.l. di un Contratto di Servizio, o eventualmente di due contratti distinti, uno per le prestazioni connesse all'infrastruttura e l'altro per quelle relative al servizio;
 - c.3. con DGR n. 489 del 27.07.2017, inoltre, è stato fornito indirizzo di garantire la continuità dei servizi di TPL su ferro non interrompibili, mediante provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, a decorrere dal 01.01.2017 e di procedere entro il 30 settembre 2017 alla pubblicazione di cui all'art. 7, par. 2 o par. 6 del Regolamento UE n. 1370/2007 per l'aggiudicazione diretta ad EAV s.r.l. di un contratto di servizio della durata di anni 6 (sei) ai sensi dell'art. 5, par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;
 - c.4. in attuazione di tali previsioni ed in linea con i principi del D.lgs. 15 luglio 2015 n. 112, in data 29 settembre 2017 si è proceduto con la società regionale EAV alla sottoscrizione del contratto di servizio ex art. 5, par. 5, del Regolamento UE n. 1370/2007, per anni due, nonché in data 23 ottobre 2017 alla sottoscrizione del contratto di programma per la gestione della rete, accessivo alla vigente concessione approvata con DGR n. 6324 del 27 dicembre 2002, per la durata di anni 6, decorrenti dal 01.01.2017;
 - c.5. in data 22.09.2017 è stato pubblicato Avviso in GUCE per l'aggiudicazione del contratto di servizio ex art. 5 par. 2 del Regolamento UE n. 1370/2007;
- d. relativamente ai servizi marittimi:
- d.1. con DGR n. 857 del 30.12.2011 è stato rimodulato il programma dei servizi minimi di trasporto pubblico locale oggetto della procedura di privatizzazione della società Caremar S.p.A. e attualmente oggetto del contratto di servizio Rep. 32415 del 16 luglio 2015 stipulato con l'aggiudicatario;
 - d.2. con DGR n. 473 del 21.10.2015 sono stati qualificati Servizi di interesse economico generale (SIEG) i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Ischia/Procida/Pozzuoli e viceversa;
 - d.3. con DGR n. 442 del 02.08.2016 sono state approvate le "Linee di regolazione del TPL marittimo" e la proposta di Regolamento in materia di servizi di trasporto marittimo di linea autorizzati, sfociato nel regolamento regionale del 13 ottobre 2016, n. 7;
 - d.4. con DGR n. 45 del 29.01.2018 sono stati qualificati SIEG i servizi di collegamenti marittimi notturni sulla relazione Monte di Procida/ Procida e viceversa;

PREMESSO, infine, che

- a. giusta DGR n. 128 del 30.04.2014, come integrata e modificata dalle DD.GG.RR. n. 360 del 08.08.2014 e n. 538 del 10.11.2014, è entrata in vigore la nuova struttura tariffaria per il trasporto pubblico locale il cui impatto, ai fini dell'incremento dei ricavi da traffico, è in fase di monitoraggio;
- b. con DGR n. 451 del 02.08.2016 è stata introdotta la politica tariffaria a sostegno del diritto allo studio ed a favore di altre categorie di utenti; in particolare, il punto 6 del deliberato prevede uno sconto pari al 40 per cento sugli abbonamenti annuali regionali per i soggetti appartenenti all'Esercito italiano, al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e della Guardia Costiera, con esclusione del personale civile e amministrativo;
- c. con DGR n. 486 del 27.07.2017 è stata confermata, anche per l'anno 2017/2018, l'iniziativa assunta a sostegno del diritto allo studio e per promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale promossa con la DGR n. 451/2016;

- d. la medesima delibera 486/2017 ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità, con il supporto di ACaMIR, ogni attività conseguente e necessaria alla piena attuazione della azione disposta, anche con riferimento all'aggiornamento delle Intese con i soggetti coinvolti nell'iniziativa e alla individuazione delle azioni idonee a soddisfare l'aumento della domanda di mobilità studentesca, nell'ambito dei contratti di servizio TPL in essere;
- e. l'art. 12 della L.R. 38 del 29.12.2017 così dispone: "1. Al fine di sostenere il diritto allo studio e di promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico locale la Regione riconosce una speciale agevolazione per gli studenti che consiste in un abbonamento annuale gratuito per il percorso casa-scuola/Università, e le altre agevolazioni tariffarie a favore delle categorie protette previste dalle disposizioni regionali vigenti per gli anni 2018, 2019 e 2020. 2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 1, pari ad euro 27.450.000,00 per l'anno 2018, e ad euro 15.000.000,00 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si fa fronte con le risorse stanziare alla Missione 10, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020.";

PRESO ATTO che

- a. con Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania;
- b. la Legge regionale di Bilancio è stata pubblicata sul BURC n. 94 del 29 dicembre 2017;
- c. con delibera n. 11 del 16.01.2018 la Giunta regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 nonché il Bilancio Gestionale per gli anni 2018-2020 con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa;

CONSIDERATO CHE

dall'istruttoria della competente Direzione generale emerge che, ai fini di una razionale ed efficace programmazione delle risorse necessarie per i servizi di TPL sulle diverse modalità per l'anno 2018, bisogna tener conto delle esigenze di mobilità su ferro, su gomma e via mare e delle evoluzioni medio tempore intercorse nel settore del trasporto pubblico locale, di seguito descritte:

TPL regionale su ferro.

Per effetto del vigente contratto con la soc. Trenitalia il fabbisogno per l'anno 2018, relativamente ai servizi ferroviari su rete statale, è pari a € 170.940.000,00, IVA compresa.

Per effetto dei vigenti contratti con la soc. regionale Ente Autonomo Volturno, relativamente alle reti ferroviarie regionali ed ai relativi servizi, il fabbisogno per l'anno 2018 è pari a € 169.191.000,00, IVA compresa, comprensivi dei servizi di supporto su fune e su gomma.

A tale importo deve aggiungersi quello di € 10.000.000,00 ex art. 15 L.R. 19 gennaio 2009 n. 1.

TPL su gomma ed ulteriori modalità.

Il corrente anno si caratterizza come momento di transizione tra la gestione dei contratti di servizio con gli attuali esercenti, disposta in continuità dalla DGR n. 793/2017, al fine di assicurare la regolarità dei servizi minimi TPL, ed il subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari in esito alle procedure di evidenza pubblica attivate con la citata delibera ed indette dalla stazione appaltante ACaMIR con Determinazione del Commissario n. 249 del 22.12.2017;

Permane, quindi, la misura organizzativa introdotta con la DGR n. 36/2016 in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) della L. R. n.3/2002, che dispone il mantenimento della gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento in capo alla Provincia di Salerno, alla Provincia di Avellino, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L. 7 aprile 2014 n. 56) e Comuni capoluogo.

Permane, altresì, in capo alla Regione la gestione dei servizi minimi TPL di interesse della provincia di Caserta e del comune di Caserta, dei servizi minimi di interesse della provincia di Benevento, nonché la gestione unitaria regionale del contratto di servizio con l'azienda SITA e la azienda ATC.

Al contempo, il corrente anno vede consolidarsi la strategia in tema di diritto allo studio avviata con DGR n. 451/2016, confermata con DGR n. 486/2017 e riconosciuta per il triennio 2018/2020 dal richiamato art. 12 della L.R. 38/2017. Pertanto, al fine di rispondere con efficacia alla cresciuta domanda di mobilità studentesca sul territorio regionale, si assume necessario confermare le azioni di efficientamento già avviate in via sperimentale nel corso dell'anno 2017. In coerenza con

le disposizioni dettate dalla richiamata DGR n. 793/2017 e tenuto conto degli obiettivi imposti dalla normativa di settore sul piano della qualità e del rapporto costi/ricavi, si ritiene doversi procedere all'aggiornamento dei rapporti contrattuali con gli attuali esercenti, anche allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi sino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti-ponte). Ciò posto, per il corrente anno 2018 il fabbisogno di risorse per servizi TPL su gomma sul territorio regionale risulta pari ad € 308.000.743,70;

TPL regionale via mare

E' in essere il contratto di servizio con la società Caremar S.p.A rep. n. 32415 sottoscritto in data 16.07.2015, di durata novennale e per un importo annuo di € 11.857.000,00 (compreso IVA).

Alla citata società con D.D. n. 57 del 04.11.2015 è stato imposto, ai sensi dell'art. 5. Reg. CE n.1370/2007, l'obbligo di fornire servizi notturni per l'approvvigionamento di merci per le isole di Ischia e Procida, individuati con la DGR n. 473/2015 quali Obblighi di Servizio Pubblico, ad un costo giornaliero di € 2.303,00 oltre IVA, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.

A seguito dell'esito infruttuoso delle procedure di gara, per l'anno 2017, alla stessa Società sono stati imposti i medesimi obblighi: con D.D. n. 108 del 22.12.2016 sino al 30.06.2017, per una spesa di € 379.995,00 e con D.D. n. 7 del 24.07.2017 sino al 31.12.2017, per una spesa di € 385.061,60.

Per l'annualità in corso, nelle more di nuove determinazioni con D.D. n. 32 del 18.12.2017 è stato imposto alla società Caremar S.p.A. l'obbligo di continuare i servizi notturni alle stesse modalità, dal 01.01.2018 al 30.06.2018 per una spesa di € 382.528,30 comprensiva d'IVA.

Per il secondo semestre del 2018 è in ogni caso necessario garantire la continuità e la copertura dei servizi marittimi su menzionati con apposito provvedimento da adottarsi, per una spesa di € 385.061,60 comprensiva d'IVA

Nel corso del corrente anno è, altresì, emersa la necessità di garantire il servizio di collegamento marittimo tra l'isola di Procida e il Comune di Monte di Procida, così come richiesto dai Comuni interessati con appositi atti di Giunta con particolare attenzione alle corse utilizzate dagli studenti frequentanti gli istituti scolastici di Procida.

Allo scopo, con DGR n. 45 del 29.01.2018 sono stati individuati i servizi marittimi minimi, per il periodo scolastico, quali SIEG, gravati da OSP, sulla relazione Monte di Procida – Procida e viceversa, necessari a garantire il diritto allo studio, prevedendo la copertura dei relativi oneri di spesa per un importo giornaliero di euro 661,00 oltre iva, determinato dal parere di congruità reso dall'ACaMIR.

Pertanto, per il periodo dal 1° febbraio 2018 e fino al completamento della procedura di gara e comunque non oltre al 16.06.2018 è stato imposto con D.D. n. 1 del 31.01.2018 alla società di navigazione Laziomar S.p.A. l'obbligo di effettuare detti servizi per una spesa complessiva di € 82.162,30 comprensiva di IVA.

Per la gara da indire per l'affidamento dei suddetti servizi, relativamente al biennio 2018-2020 è previsto un impegno di spesa pari a € 330.830,50 comprensiva di IVA. In particolare, per il periodo 15 settembre – 31 dicembre 2018, è prevista una spesa di € 63.257,70 comprensiva di IVA;

RITENUTO di dover programmare, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, per l'anno 2018 le risorse (comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione) indicate nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi, allegate al presente provvedimento;

DATO ATTO che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2018-2020, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza;

RITENUTO

- a. che gli Enti Locali, per i servizi minimi di propria gestione, dovranno aderire - prevedendo l'obbligo da parte delle aziende esercenti il servizio - ai progetti e alle iniziative che saranno adot-

- tati dalla Regione, con il supporto dell'ACaMIR, in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
- b. di dover prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per l'annualità 2017, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2018 pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
- c. di dover stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
- d. di dover precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A sono tenuti a trasmettere alla Direzione Generale per la Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
- rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - numero delle corse sopresse;
 - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - numero degli incidenti e delle interruzioni;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 1370/2007;
- b. il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii;
- c. il D.L. 50/2017 convertito con Legge 21 giugno 2017 n. 96;
- d. la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- e. la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- f. la L.R. 7 Agosto 2014, n. 16;
- g. la L.R. 20 gennaio 2017, n. 4;
- h. la L.R. 22 maggio 2017, n.12;
- i. la DGR n. 462 del 24.10.2013;
- j. la DGR n. 128 del 30.04.2014;
- k. la DGR n. 360 del 08.08.2014;
- l. la DGR n. 695 del 23.12.2014;
- m. la DGR n. 530 del 06.11.2015;
- n. la DGR n. 571 del 24.11.2015;
- o. la DGR n. 17 del 26.01.2016;
- p. la DGR n. 35 del 02.02.2016;
- q. la DGR n. 36 del 02.02.2016;
- r. la DGR n. 143 del 05.04.2016;
- s. la DGR n. 93 del 15.03.2016;
- t. la DGR n. 408 del 27.07.2016;
- u. la DGR n. 451 del 02.08.2016;
- v. la DGR n. 13 del 17.01.2017
- w. la DGR n. 59 del 07.02.2017;
- x. la DGR n. 489 del 27.07.2017;
- y. la DGR n. 599 del 26.09.2017;
- z. la DGR n 793 del 19.12.2017;
- aa. la DGR n. 45 del 29.01.2018;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

1. di programmare, per l'anno 2018 le risorse (comprehensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione) indicate nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi allegare al presente provvedimento;
2. di disporre che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2018-2020, nonché in ulteriori risorse - anche per il recupero delle riduzioni al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti ad eventuali variazioni di bilancio nel corso del corrente anno, ovvero derivanti da adeguamenti e/o variazioni tariffarie o da residui delle risorse TPL erogate agli Enti negli anni precedenti e non impiegate nella gestione dei contratti di competenza;
3. di prescrivere, a carico degli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A, espresso obbligo di rendicontazione per l'annualità 2017, da far tenere alla Direzione Generale per la Mobilità entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2018 pena la sospensione della quota di erogazione delle risorse spettanti per l'anno in corso;
4. di stabilire, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle predette Tabelle, prevedano espressa clausola di riserva che consenta anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 16 bis comma 1 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
5. di precisare che gli Enti destinatari delle risorse di cui alla tabella A sono tenuti a trasmettere alla Direzione per la Mobilità e all'ACaMIR, per i servizi minimi di rispettiva gestione, rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
 - rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il TPL;
 - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
 - numero delle corse soppresse;
 - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
 - percorrenze trimestrali di ogni linea;
 - numero degli incidenti e delle interruzioni;
6. di demandare alla Direzione Generale per la Mobilità ogni atto consequenziale per l'attuazione della presente delibera;
7. di trasmettere la presente delibera al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie, alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania, alla Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti e al BURC per la pubblicazione.